



Gruppo Consiliare Liberamente a Sinistra

**Al Sindaco del comune di Scarperia e San Piero
Al Presidente del consiglio del comune di Scarperia e San Piero
A tutti i consiglieri del comune di Scarperia e San Piero**

OGGETTO: Mozioni per il “ **Sostegno alla parità di genere - Assunzione del Bilancio di genere** ”

Visto che la LRT 16/2009 “Legge sulla cittadinanza di genere” fra gli obiettivi generali indicati all’art. 2 intende: - contribuire ed eliminare gli stereotipi associati al genere promuovendo e valorizzando, altresì, la condizione femminile e diffondendo il principio delle pari opportunità fra donna e uomo, - integrare le politiche per la cittadinanza di genere nella programmazione e nella attività normativa, promuovendo la diffusione del bilancio di genere tra gli enti locali, quale strumento utile di valutazione delle politiche locali in tema di pari opportunità, nonché di contributo alla definizione delle priorità, degli strumenti, meccanismi e azioni per raggiungere la parità tra donne e uomini e la lotta agli stereotipi, come già ,molti comuni stanno facendo;

Visto il Progetto regionale 21, Ati il progetto per le donne in Toscana, dove, come priorità per il 2023, viene rilevata, anche a causa delle differenze accentuate dalla pandemia da Covid 19, la necessità di attivare uno specifico progetto dedicato alla parità di genere, per dare un forte impulso alle politiche sottese alla L.R. n. 16/2009 “Cittadinanza di genere” agendo sul contrasto agli stereotipi di genere, sull’adozione di strumenti di gender mainstreaming presso le pubbliche amministrazioni e, più in generale, attraverso un’azione di coordinamento tra le diverse strutture regionali, che metta in evidenza il carattere trasversale delle politiche di genere rispetto all’insieme delle politiche pubbliche regionali, con particolare riferimento agli ambiti del lavoro, dell’istruzione, della formazione anche universitaria, della ricerca, delle politiche economiche, sociali e della comunicazione, al fine di attuare una serie di interventi tra loro coordinati, molti dei quali configurabili come azioni positive, volti a colmare il gender gap in tutti gli ambiti in cui si svolge la vita delle persone, con una particolare attenzione ai soggetti più vulnerabili quali le donne vittime di violenza, così da consentire loro un rapido recupero dell’autonomia. In questo contesto le priorità regionali si concentreranno sulla promozione e il sostegno all’occupazione femminile, favorendo la conciliazione tra vita e lavoro e diffondendo la cultura delle pari opportunità, con OBIETTIVI di:

1) Favorire attivamente l'occupazione femminile. Incrementare l'occupazione delle donne sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, anche con riferimento a quelle più vulnerabili, attraverso il superamento di ogni barriera che ostacoli l'accesso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro.

2) Promuovere la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa. Favorire la conciliazione vita-lavoro a partire da azioni di sostegno alla frequenza dei servizi educativi della fascia 0-6 anni agendo sia sul fronte della domanda che su quello dell'offerta.

3) Diffondere e sostenere la cultura delle pari opportunità. Promuovere il raggiungimento di una reale parità tra i generi e contrastare la discriminazione e la violenza di genere anche attraverso il coordinamento di azioni di sistema e comunicazione.

Vista la sottoscrizione del protocollo di intesa con la città metropolitana per un accordo territoriale per l'anno 2022, per la concertazione di azioni e progetti locali sulla cittadinanza di genere (EX LEGGE RT 16/2009) al quale molti comuni del Mugello, come Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Vicchio, hanno aderito, dove si intende presentare progetti:

- Per la definizione di un sistema di gender mainstreaming attraverso l'elaborazione/redazione e pubblicazione del bilancio di genere da parte della Città Metropolitana e dei Comuni;
- Percorsi di diffusione della cultura di genere e della destrutturazione dello stereotipo di genere nelle scuole. L'azione è tesa a prevenire e contrastare la discriminazione e la violenza di genere e a promuovere le pari opportunità attraverso percorsi didattico-educativi di diffusione della cultura di genere e di destrutturazione degli stereotipi nelle scuole, destinati a studenti e studentesse e alle rispettive famiglie, corpo docente e personale ATA .

Si chiede al Sindaco, alla Giunta e a tutto il Consiglio

1. Di aderire, se ancora possibile, come Comune di Scarperia e San Piero all'accordo territoriale proposto dalla città metropolitana PER LA CONCERTAZIONE DI AZIONI E PROGETTI LOCALI SULLA CITTADINANZA DI GENERE;
2. Di assumere e promuovere l'assunzione del bilancio di genere come strumento di pianificazione dell'impatto di genere nelle politiche di programmazione di tutti i livelli istituzionali;

3. Di facilitare la creazione di percorsi di diffusione della cultura di genere e della destrutturazione dello stereotipo di genere nelle scuole;
4. Di incentivare azioni di contrasto alla povertà estrema attraverso progetti di reinserimento lavorativo per le donne in estremo disagio sociale;

Scarperia e San Piero 7 Novembre 2022

Le consigliere

Tatiana Bertini e Caterina Corti